

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO



L'Orchestra di Padova e del Veneto, si è costituita nell'ottobre 1966 e, nel corso di quarant'anni di attività, si è affermata come una delle principali orchestre da camera italiane nelle più prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero.

L'Orchestra è formata sulla base dell'organico del sinfonismo "classico" ed il suo primo violino dalla fondazione è Piero Toso. Peter Maag – il grande interprete mozartiano – ne è stato il direttore principale dal 1983 al 2001. Oggi Zsolt Hamar è il Primo direttore ospite. Alla direzione artistica si sono succeduti Claudio Scimone (dalla fondazione al 1983), Bruno Giuranna (dal 1983 al 1992), Guido Turchi (1992-93) e più recentemente (2002-2003) Mario Brunello ne è stato il direttore musicale. L'attuale programmatore artistico dell'Orchestra è Filippo Juvarra, che collabora con la stessa dal 1984 ed ha contribuito decisamente a dare continuità al profilo artistico e musicale definito, dopo il 1983, da Bruno Giuranna e Peter Maag. Per questo suo lavoro Filippo Juvarra ha ricevuto nel 2002 il Premio della Critica Musicale Italiana "Franco Abbiati". La vita artistica dell'Orchestra annovera collaborazioni con i nomi più insigni del concertismo internazionale di cui ricordiamo: S. Accardo, M. Argerich, V. Ashkenazy, J. Barbirolli, Y. Bashmet, J. Bream, R. Buchbinder, M. Campanella, R. Chailly, G. Gavazzeni, R. Goebel, C. Hogwood, T. Koopman, R. Lupu, M. Maisky, C. Melles, V. Mullova, A.S. Mutter, A. Nanut, M. Perahia, I. Perlman, J.P. Rampal, S. Richter, M. Rostropovich, N. Santi, J. Starker, R. Stoltzman, H. Szeryng, U. Ughi, S. Vegh, K. Zimerman. Particolare significato ha assunto negli ultimi anni la collaborazione con Vladimir Ashkenazy con cui l'Orchestra ha effettuato numerose tournées (Italia, Austria, Svizzera e Giappone), e con cui ha inciso per l'etichetta giapponese Octavia (Tokyo, 2004) i Concerti di Mozart K 453 e K 466.

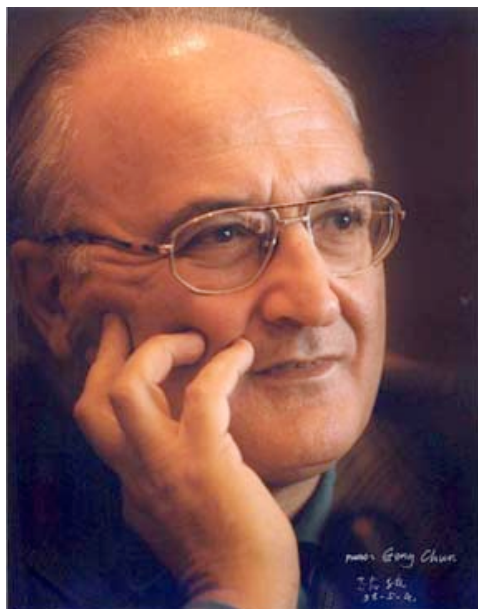
L'Orchestra ha dato, attraverso la propria produzione concertistica, un grande impulso alla vita musicale di Padova e del Veneto e, per questo impegno, è stata riconosciuta dallo Stato come l'unica istituzione concertistico-orchestrale operante nel Veneto e le è stata riconosciuta nel 1994 la personalità giuridica da parte della Regione del Veneto.

L'Orchestra, realizza circa 130 concerti l'anno, con una propria stagione a Padova, nella Regione Veneto, concerti in Italia e all'estero e nelle maggiori Società di concerto e

Festival. A partire dal 1987 ha intrapreso una vastissima attività discografica, oltre cinquanta incisioni, per le più importanti etichette, della quale segnaliamo: Concerti di Bach BWV 1054 e BWV 1058 e il Concerto K 503 di Mozart con S. Richter e Y. Bashmet (Teldec), i Concerti per violoncello di Boccherini diretti da B. Giuranna con D. Geringas (Claves-Grand Prix du Disque 1989), La Betulia liberata di Mozart con P. Maag (Denon), i Concerti per violino e la Sinfonia Concertante di Mozart con F. Gulli e B. Giuranna (Claves), l'Integrale delle Sinfonie di Beethoven con P. Maag (Arts), il Concerto K 466 di Mozart con M. Argerich (Teldec), L'Isola disabitata e La fedeltà premiata di Haydn con D. Golub (Arabesque), i Concerti per violino di Haydn con S. Tchakerian (Arts), i Concerti per pianoforte di Mozart K 595 e K 271 e di Haydn Hob:XVIII.11 con J.M. Luisada e P. Meyer in due CD incisi per la BMG-France. Di settembre 2004 una registrazione inedita dedicata a Mendelssohn, curata dalla rivista specializzata di musica Amadeus: il Concerto per violino e archi (D. Nordio, solista) e il Concerto per violino, pianoforte e archi (D. Nordio, violino e R. Prosseda pianoforte) diretti da P. C. Orizio; ancora in fase di pubblicazione, un CD dedicato a Ermanno Wolf Ferrari (D. Dini Ciacci, oboe e corno inglese, P. Carlini, fagotto, Z. Hamar, direttore) per la casa discografica CPO, e – ultimo in ordine di tempo - un CD dedicato alla musica americana di L. Bernstein e S. Barber (S. Tchakerin, violino, Z. Hamar, direttore) per la rivista Amadeus.

SALVATORE ACCARDO

Direttore / Solista



Salvatore Accardo esordisce all'età di 13 anni eseguendo in pubblico *I Capricci* di Paganini. A 15 anni vince il primo premio al Concorso di Ginevra e, due anni dopo, nel 1958 è primo vincitore assoluto - dall'epoca della sua istituzione - del Concorso Paganini di Genova. Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Compositori quali Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis gli hanno dedicato loro opere. Suona regolarmente con le maggiori Orchestre e i più importanti Direttori, affiancando all'attività di Solista quella di Direttore d'Orchestra. In questa veste ha lavorato con le più importanti orchestre europee ed americane. In quanto Direttore ha inoltre effettuato delle incisioni con la Philharmonia di Londra. La passione per la musica da camera e l'interesse per i giovani lo hanno portato alla creazione del Quartetto Accardo nel 1992 e alla istituzione dei corsi di perfezionamento per strumenti ad arco della

Fondazione "Walter Stauffer" di Cremona nel 1986 insieme a Giuranna, Filippini e Petracchi. Ha inoltre dato vita nel 1971 al Festival "Le settimane Musicali Internazionali" di Napoli in cui - primo esempio assoluto - il pubblico era ammesso alle prove, e al Festival di Cremona, interamente dedicato agli strumenti ad arco.

Nel 1987 Accardo ha debuttato con grande successo come Direttore d'orchestra e nel corso degli ultimi anni ha diretto, fra l'altro, all'Opera di Roma, all'Opera di Monte Carlo, all'Opéra di Lille, oltre a numerosi concerti sinfonici. Nel 1992, in occasione dei 200 anni della nascita di Rossini, ha diretto a Pesaro e a Roma la prima moderna della *Messa di Gloria* nella revisione critica curata dalla Fondazione Rossini di Pesaro, incisa dal vivo dalla Ricordi/Fonit Cetra, e che ha poi riproposto a Vienna nel 1995 con i Wiener Symphoniker. Oltre alle incisioni dei *Capricci* e dei *Concerti* per violino di Paganini per la DGG e alle numerose registrazioni per la Philips tra le quali le *Sonate* e le *Partite* di Bach per violino solo e l'integrale dell'opera per violino e orchestra di Max Bruch, Accardo ha inciso per ASV, Dynamic, EMI, Sony Classical, Collins Classic e FONE'.

Le sue più recenti registrazioni sono il *Concerto in Re Magg.* e le *Due Romanze* di Beethoven con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini per Sony Classical; *Omaggio a Heifetz* e *Omaggio a Kreisler* per FONE', in cui suona i leggendari violini della collezione del Palazzo Comunale di Cremona. Sempre per FONE' l'integrale delle *Sonate per violino e pianoforte* di Brahms, i *Quartetti* di Schubert, e *I Capricci* di Paganini; *Accardo suona il violino di Paganini* per Dynamic. Sempre FONE' ha rimasterizzato con la tecnologia valvolare di alta qualità l'integrale delle opere per violino di Mozart in 13 cd.

GIUSEPPE RUSSO ROSSI

Violista



Nato a Bari nel 1983, si è diplomato all'età di 17 anni in Violino ed in Viola col massimo dei voti lode e menzione d'onore rispettivamente sotto la guida dei M^o Carmine Scarpati e Maurizio Lomartire presso il Conservatorio N. Piccinni di Bari.

Frequenta l'8° anno del corso di Pianoforte sotto la guida della Prof.ssa Marilena Liso e la Facoltà di Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Bari.

Grazie all'interesse per le dinamiche di interazione tra le varie arti, costante in tutto il suo iter di formazione musicale e letteraria, ha affrontato uno studio su di alcune opere di Mozart e di Moliere tenendo delle lezioni presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari.

Si è perfezionato presso le Accademie di Portogruaro, Fiesole (Pavel Vernikov, Alexander Vinnitski per il violino e Vladimir Mendelssohn per la viola); ha frequentato i corsi presso l'Accademia "L. Perosi" di Biella (Simonide Braconi), l'Accademia Chigiana di Siena, l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona (Bruno Giuranna, Yuri Bashmet), ottenendo borse di studio riservate ai migliori studenti e diplomi d'onore. Ha seguito corsi anche presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma (Rocco Filippini) e il Conservatorio russo "S. Rachmaninoff" di Parigi.

Vincitore del I° Premio al Concorso Nazionale di Viola "M. Benvenuti" di Vittorio Veneto; del "Premio Nazionale delle Arti" di Roma con giuria presieduta da Uto Ughi; del Premio "Francesco Geminiani" di Verona per l'attribuzione di strumenti di valore di liuteria italiana a giovani musicisti; della borsa di studio offerta dalla Società Umanitaria di Milano e del Festival di Portogruaro; del I° Premio con menzione speciale della giuria al Concorso Europeo "P. Argento"; del I° Premio al Concorso Nazionale "Euterpe"; della Rassegna Nazionale "Castrocaro Classica, Migliori Diplomi d'Italia"; del Concorso Internazionale indetto dall'EUYO (Orchestra della Comunità Europea) nel 2004 come unico violista italiano.

Ha vinto il Premio Internazionale "P. Gulli", ha ottenuto il diploma di "Distinguished Artist" all'International Ibla Grand Prize ed una Segnalazione Speciale al Concorso Internazionale "G. Zinetti".

Invitato da Reiner Schmidt e da Igor Oistrakh presso l'Hochschule für Musik di Würzburg e il Mozarteum di Salisburgo, collabora con l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano. Recentemente ha debuttato come solista con l'Orchestra della Toscana sotto la

direzione di Gabriele Ferro eseguendo la "Sinfonia Concertante" di W.A. Mozart affiancato dal violino di Marco Rizzi. Ha eseguito musiche di Clarke, Hindemith e Schumann in un récital trasmesso in diretta da Rai Radio3 Suite.